



Palermo, 16/01/2013

D.D. n. 7/2013
Prot. 34/2013
Titolo III
Classe 3

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER DOTTORI DI RICERCA O LAUREATI IN INGEGNERIA ELETTRONICA DAL TITOLO “Progettazione elettronica analogica e digitale e sviluppo di sistemi elettronici di supporto al progetto “ASTRI”

IL DIRETTORE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138, che dispone il Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.);

VISTO il “Regolamento di organizzazione e funzionamento” dell'INAF;

VISTO il “Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale” dell'INAF;

VISTO il “Regolamento del Personale” dell'INAF;

VISTO lo statuto dell'INAF, emanato con Decreto del Presidente n. 25 del 10 marzo 2011 ed entrato in vigore il 1 maggio 2011, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240 ed in particolare gli artt. 22 e 29;

VISTO il decreto ministeriale MIUR 9 marzo 2011 n. 102, pubblicato nella G.U. serie generale del 20 giugno 2011 n. 141 che stabilisce l'importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, concernente “Codice e materia di protezione dei dati personali”;

VISTA la legge 12 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l'art. 15;

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 concernente adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12 novembre 2011 n. 183;

VISTO il “Disciplinare INAF per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca” approvato nella seduta del C.d.A. del 22 Giugno 2011, entrato in vigore il 1 luglio 2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la delibera del C.d.A. INAF n. 8/2011 in data 13 ottobre 2011;

VISTA la delibera del C.d.A. INAF n. 2/2012 in data 10 gennaio 2012;

VISTA la richiesta presentata dal Dott. Giovanni La Rosa;

VISTO il Progetto “ASTRI – Astrofisica con Specchi e Tecnologie Replicante Italiana”

ACCERTATA la copertura finanziaria sui fondi assegnati nel Bilancio al CRA 1.05.03.15.02

D E C R E T A :

Art. 1 – Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca dal titolo “**Progettazione elettronica analogica e digitale e sviluppo di sistemi elettronici di supporto al progetto ASTRI**”.

Il vincitore dell'assegno di ricerca sarà inserito all'interno di un gruppo di ricerca che ha il compito specifico della progettazione e della realizzazione dell'elettronica di lettura per un rivelatore ultraveloce multi pixel da utilizzarsi come piano focale di un telescopio Cherenkov per osservazioni da terra in Gamma-Astronomia e dei sistemi elettronici di supporto al piano focale.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata a cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale in Ingegneria Elettronica, o di analogo titolo rilasciato da Università o Istituto Superiore esteri che sia stato riconosciuto equipollente dalla competente autorità italiana in base ad accordi internazionali o a vigente normativa;
- b) Documentata esperienza, almeno triennale, in attività di ricerca e/o professionale nei seguenti campi:
 - progettazione e realizzazione di circuiti elettronici analogici e digitali
 - programmazione di circuiti FPGA
 - simulazione di circuiti elettronici con PSPICE
 - uso CAD elettronico (OrCAD e/o ALTIUM)
- c) titoli preferenziali:
 - Dottorato di ricerca
 - linguaggi di programmazione, con particolare riferimento a C/C++
 - conoscenza dell'inglese tecnico

I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato (*Allegato 1*), datate e firmate dai candidati e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere presentate direttamente presso la sede dell'INAF-Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo o fatte pervenire, tramite corriere autorizzato o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzandole al Direttore dell'INAF-Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo, via Ugo La Malfa 153, 90146 Palermo entro e non oltre il giorno **20 Febbraio 2013**.

Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute oltre tale termine. A tal fine fa fede il timbro in arrivo apposto dall'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare chiaramente: nome, cognome e indirizzo del candidato e la dicitura "Assegno di Ricerca" e il riferimento al presente bando (Prot. 34/2013).

Eventuali domande incomplete non verranno prese in considerazione.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

Parimenti escluse saranno le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

L'IASF-PA non assumerà alcuna responsabilità per ogni eventuale ritardo o disguido postale o mancato recapito per le proprie comunicazioni dirette ai candidati in caso di omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo riportato nella domanda di ammissione alla selezione.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) località di residenza
- d) cittadinanza;
- e) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- f) il possesso del titolo di studio indicato nell'art. 2 del presente bando, data e luogo del conseguimento e votazione riportata. Il candidato in possesso del diploma di laurea rilasciato da Università o Istituti Superiori esteri, deve allegare anche il provvedimento di equipollenza delle competenti autorità italiane. In mancanza del provvedimento di equipollenza il concorrente deve allegare copia del certificato di laurea dal quale risulti anche l'elenco degli esami e il voto finale nonché ogni altra documentazione ritenuta utile per la necessaria valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- g) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
- h) se abbia usufruito o usufruisca tuttora di altri assegni di ricerca o di contratti di ricerca o di borse di studio di altri Enti pubblici o privati e per quale durata;

i) il possesso di una documentata esperienza, almeno triennale, in attività di ricerca e/o professionale nei seguenti campi:

- progettazione e realizzazione di circuiti elettronici analogici e digitali
- programmazione di circuiti FPGA
- simulazione di circuiti elettronici con PSPICE
- uso CAD elettronico (OrCAD e/o ALTIUM)

l) l'indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono e del recapito e-mail.

Per la valutazione dei titoli andranno allegati alla domanda:

1. curriculum *vitae et studiorum*, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio e/o assegni di ricerca fruiti in precedenza;
2. documentazione relativa all'esperienza di cui all'art. 2; comma 2.
3. elenco delle pubblicazioni degli ultimi cinque anni con allegate copie di quelle attinenti il programma di ricerca dell'assegno;
4. qualsiasi altro titolo, lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea, e/o dell'eventuale tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
6. dichiarazione (con valore di autocertificazione cumulativa per i cittadini italiani e dell'Unione europea) secondo lo schema dell'*allegato 2*:
 - a) di conformità delle copie di tesi, pubblicazioni e di lavori presentati, agli originali;
 - b) del possesso del diploma di laurea richiesto dall'art. 2;
 - c) del possesso eventuale del titolo di dottore di ricerca e di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero o di attività lavorative, che il candidato ritenga opportuno produrre.

Tale dichiarazione deve essere datata e firmata e accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità. Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'IASF di Palermo.

In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

I partecipanti potranno allegare alla domanda uno o più CD-Rom non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni stesse. Ai CD-Rom dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'allegato B), corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi agli originali.

Art. 4 – Incompatibilità

Ai sensi della legge n. 240/2010, l'assegno di ricerca in oggetto non è conferibile al personale di ruolo in attività presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, e gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli assegni hanno durata non superiore a quattro anni, compresi gli eventuali rinnovi, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso. La durata complessiva dei rapporti instaurati con lo stesso soggetto non può in ogni caso superare i dodici anni anche non continuativi.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite né con altri assegni e sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Per le attività compatibili si applica la normativa dei Ricercatori di ruolo non confermati di cui al D.L. n.

57/1987 convertito in legge n. 158/1987 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dipendente pubblico che risulti eventualmente destinatario dell'assegno di ricerca in oggetto potrà esservi ammesso previo collocamento in aspettativa senza assegni, secondo le vigenti disposizioni normative e/o contrattuali di comparto, da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 5 – Durata dell'assegno

L'assegno ha la durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un anno, nei limiti previsti dall'art. 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010 n. 240, in relazione all'andamento del progetto e dietro esplicito parere favorevole del responsabile scientifico del progetto e subordinatamente alla relativa disponibilità finanziaria.

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF-IASF di Palermo, via Ugo La Malfa, 153 Palermo.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è di euro 28.000/00 (ventottomila) tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF-IASF di PALERMO e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Direttore dell'INAF-Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo.

Art. 9 – Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli, eventualmente integrata da un colloquio di approfondimento.

Il colloquio sarà inteso ad accertare l'attitudine alla ricerca e la valenza professionale utile all'espletamento della specifica attività a cui si riferisce la selezione.

La Commissione predeterminerà e verbalizzerà i criteri di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio di approfondimento.

L'ammissione al colloquio sarà notificata agli interessati con congruo anticipo. Tale notifica potrà avvenire, oltre che a mezzo di telegramma, anche mediante comunicazione telematica, ove i candidati abbiano riportato nell'istanza di ammissione alla selezione anche il loro indirizzo e-mail, con contestuali istruzioni circa riscontro esplicito per stessa via da parte degli interessati, e con acquisizione agli atti procedurali della copia cartacea della risposta di ricevimento, direttamente stampata dal supporto informatico tramite il quale sarà stata inoltrata.

Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

Art. 10 – Valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati. I criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali, con riguardo prioritario alla loro specifica rilevanza rispetto all'attività di ricerca da svolgere, e il punteggio da attribuire per ciascuna tipologia di titoli, saranno determinati e verbalizzati dalla Commissione prima di procedere all'esame delle domande pervenute.

I titoli che saranno oggetto di valutazione comparativa ai fini della procedura di assegnazione saranno, tra gli altri: voto di laurea, diploma di dottorato di ricerca, attinenza della ricerca svolta al programma dell'assegno, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di documentata attività di ricerca e/o tecnologico/professionale presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero e pubblicazioni. Sulla base della valutazione dei titoli presentati e tenendo conto dell'esperienza documentata dal candidato in relazione all'argomento di ricerca oggetto dell'assegno, la Commissione potrà formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere un colloquio integrativo.

Il punteggio (100 punti) a disposizione della Commissione viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 70 punti ai titoli e un massimo di 30 punti al colloquio.

La Commissione potrà comunque determinare preliminarmente il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare in sede di valutazione dei titoli ai fini della successiva ammissione all'eventuale colloquio di valutazione integrativo.

Parimenti la Commissione potrà predeterminare il punteggio minimo complessivo finale ai fini di eventuale costituzione di una graduatoria utile con requisiti minimali di idoneità.

La Commissione procederà alla designazione del vincitore, stilando inoltre una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nel colloquio di approfondimento.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo, via Ugo La Malfa, 153 Palermo

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo

Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'IASF di Palermo.

In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata secondo l'ordine decrescente di merito, in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione anticipata del relativo contratto.

Art. 11 - Formalizzazione del rapporto

Previo accertamento della effettiva regolarità della procedura e della effettiva disponibilità dei fondi in bilancio, l'Amministrazione dell'INAF-Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo provvederà a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regolerà la collaborazione all'attività di ricerca.

In tale comunicazione sarà altresì indicata la data di decorrenza del contratto stesso.

Entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data di ricevimento della predetta convocazione, l'assegnatario provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall' INAF IASF-PA

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'IASF-PA dichiarazione di rinuncia all'assegno. In questo caso l'assegno potrà essere conferito al secondo candidato in graduatoria, e a seguire, ove anche l'ulteriore candidato rinunci.

Nella dichiarazione contrattuale di accettazione dell'assegno, l'assegnatario dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, né di sovvenzioni o assegni analoghi.

La stipulazione del contratto non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

L'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale, salvo quanto previsto in materia dalla legge n. 335/1995.

L'erogazione dell'assegno sarà sospesa nei periodi di eventuale assenza dovuti a gravidanza e puerperio. In tali casi la durata del rapporto viene protratta per il restante periodo residuo, salvo quanto previsto dal successivo art. 12.

Il titolare dell'assegno di ricerca sarà tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro le malattie, ove non usufruisca già dei servizi sanitari ai sensi della legge n. 833/1978, e contro gli infortuni sul lavoro, senza alcun onere a carico dell'INAF-Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo, e dovrà darne comunicazione scritta all'Amministrazione allegando copia della polizza pena la decadenza dell'assegno. Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'Inaf. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'Inaf.

All'IASF di Palermo è espressamente riconosciuta la facoltà di considerare risolto, con apposita dichiarazione direttoriale, il contratto di ricerca che sarà stipulato con il vincitore dell'assegno, qualora la periodica valutazione dell'attività svolta, dietro relazione del Responsabile scientifico di progetto, non dia esito soddisfacente e in presenza di rilevante e ripetuto riscontro di inadempienza.

Come nel caso predetto di rinuncia esplicita, anche nel caso di decadenza del vincitore, per inottemperanza di quanto contemplato dal presente bando, o per mancata stipula di contratto, l'assegno di ricerca potrà essere assegnato con conforme contratto al candidato successivo, secondo l'ordine della graduatoria.

Costituirà in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, e previa retribuzione della prestazione comunque effettuata, a concorrenza di rata mensile di assegno, l'annullamento della procedura di selezione che costituisce il presupposto del conferimento.

Art. 12 – Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF-Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.

Il vincitore/la vincitrice della selezione presterà l'attività di ricerca presso la sede dell'INAF/IASF Palermo sotto la responsabilità del Dr. Giovanni La Rosa.

L'assegnista ha l'obbligo:

- a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;
- b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'IASF-PA, alla data indicata contrattualmente, l'attività di ricerca in programma presso la sede di Palermo
- c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;
- d) di osservare tutte le norme interne dell'IASF-PA e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;
- e) di trasmettere allo scadere del periodo di fruizione dell'assegno, al Direttore dell'IASF-PA, una relazione di massima sull'attività di ricerca svolta nel contesto del progetto preventivato, vistata dal Responsabile scientifico preposto.

L'assegnista non può svolgere alcuna attività didattica.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'IASF-PA, fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio sarà subordinata alla ulteriore valutazione del Direttore e vincoli oggettivi di bilancio.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato.

L'IASF-PA si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 13 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e dei rapporti conseguenti. Il conferimento di tali dati è indispensabile ai fini della valutazione dei requisiti per l'ammissione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridica, economica e previdenziale del titolare del contratto.

Il candidato godrà dei diritti di cui all'art. 7 del predetto decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore dell'INAF-Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo, titolare e responsabile del trattamento dei dati.

Art. 14 – Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF (www.inaf.it) e dell'IASF di Palermo e con affissione all'Albo Ufficiale dello stesso.

Art. 15 – Norme di rinvio

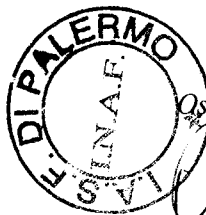
Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'IASF-PA assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'IASF-PA si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dottoressa Maria Caterina Giannola dell'INAF-Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo

Palermo, 16/01/2013



Il Direttore

Osvaldo Catalano

Allegato 1

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Al Direttore dell'INAF- IASF DI PALERMO

Via Ugo La malfa 153

90146 PALERMO

Il/la sottoscritto/a (nome) (cognome) nato/a a (prov. di) il residente in (località) (via, piazza) n..... (indirizzo completo), formula istanza per essere ammesso alla selezione per l'assegnazione di un assegno di ricerca dal titolo **“Progettazione elettronica analogica e digitale e sviluppo di sistemi elettronici di supporto al progetto ASTRI”**, nell'ambito del progetto di ricerca **“ASTRI”** da svolgere presso l'INAF- IASF DI PALERMO

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- a) di essere cittadino
- b) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- c) di non aver riportato condanne penali né di aver procedimenti penali pendenti (in caso contrario, specificare di quali condanne o procedimenti si tratti)
- d) di essere in possesso del diploma di laurea in
- e) di aver usufruito dei seguenti assegni di ricerca, contratti di ricerca e/o borse di studio: (indicare la durata e l'Ente);
- f) di avere in corso il seguente assegno di ricerca o contratto di ricerca o borsa di studio: (indicare la durata e l'Ente);
- g) di avere una documentata esperienza in attività di ricerca e/o professionale nei seguenti campi:
 - progettazione e realizzazione di circuiti elettronici analogici e digitali;
 - programmazione di circuiti FPGA;
 - simulazione di circuiti elettronici con PSPICE;
 - uso di CAD elettronico (OrCAD e/o ALTIUM)

Allega la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali assegni di ricerca e borse di studio fruite in precedenza;
2. documentazione relativa all'attività di ricerca e/o lavorativa svolta.
3. elenco delle pubblicazioni con allegate copie di quelle attinenti il programma di ricerca dell'assegno;
4. qualsiasi altro titolo, lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea e/o dell'eventuale tesi di dottorato, o dei titoli stranieri equipollenti;
5. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
6. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
7. dichiarazione di autocertificazione cumulativa (allegato 2).

Il sottoscritto dichiara inoltre di autorizzare l'Amministrazione dell'INAF- IASF di PALERMO alla trattazione dei propri dati personali per le esclusive finalità della selezione in oggetto.

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione siano inviate al seguente indirizzo, comprensivo di c.a.p. (specificare anche, se possibile, il numero di telefono, fax, e indirizzo e-mail):

.....
(Luogo e Data)

.....
(Firma, da non autenticare)

Allegato 2

AUTOCERTIFICAZIONE

Il/la sottoscritto/a, nato/a a
..... il, residente in Via/Piazza
..... n, (località) Comune
..... CAP Provincia Stato
....., nella sua qualità di candidato a selezione per assegno di ricerca emesso dall'INAF-
IASF DI PALERMO, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono
puniti ai sensi del Codice Penale e ai sensi delle Leggi speciali in materia,

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

- 1) che le copie delle tesi, delle pubblicazioni, e dei lavori presentati sono conformi all'originale;
- 2) di avere conseguito in data la laurea in presso l'Università di
..... con la votazione di
- 3) di avere conseguito in data il dottorato di ricerca in presso
l'Università di
- 4) di possedere i seguenti titoli (indicarne gli estremi di conseguimento):
 - attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea:
 - borse di studio:
 - contratti per attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati:
 - altro:

(Luogo e data)

..... (*)

(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità